Anno 1872. — Roma - Lunedì, 12 Agosto — Num. 222.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA	11	21	40
Per tutto il Regno	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:			
ROMA	9	17	32
Per tutto il Regno	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 940 (Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 7 marzo 1870, in forza del quale, soppressa la carica del commissario generale per le ferrovie sociali, le attribuzioni alla medesima inerenti furono riunite, fino a nuovo ordinamento, a quelle del Segretariato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici;

Ritenuto che l'importanza delle costruzioni ferroviarie già iniziate e che dovranno esserlo in esecuzione alle leggi approvate posteriormente alla emanazione del precitato Nostro decreto, e la necessità di un più efficace controllo finanziario dell'esercizio delle ferrovie aperte al pubblico servizio rendono opportuna l'attuazione di un nuovo ordinamento della Amministrazione centrale delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita presso l'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici una Direzione Generale delle strade ferrate per sovraintendere ai diversi servizi delle costruzioni e dello esercizio delle ferrovie, salve le disposizioni dell'articolo seguente.

Art. 2. Per gli atti occorrenti alla determinazione ed alla concessione di nuove ferrovie, pel controllo dell'esercizio e di ogni altra parte delle Amministrazioni delle Società ferroviarie per quanto riguarda le finanze dello Stato, per la liquidazione delle garanzie e delle sovvenzioni dovute a Società concessionarie, ed infine per gli affari del contenzioso delle strade ferrate, viene istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici, e sotto l'immediata dipendenza del Ministro un apposito ufficio colla denominazione di Direzione speciale per le concessioni pel riscontro finanziario e pel contenzioso delle strade ferrate.

Art. 3. Il direttore generale delle strade ferrate avrà lo stipendio di lire ottomila sul fondo stanziato al capitolo 1° del Bilancio pei Lavori Pubblici, ed il direttore speciale di cui all'articolo 2 avrà lo stipendio di lire settemila sul fondo stanziato al capitolo 22 (Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private) del Bilancio 1872 dei Lavori Pubblici e corrispondenti capitoli dei Bilanci successivi.

Art. 4. Le Direzioni tecniche, i sottocommissari delle costruzioni ed i commissari per l'esercizio corrisponderanno rispettivamente colla Direzione Generale o colla Direzione speciale suddette secondo la natura degli affari dai medesimi trattati in conformità dei vigenti regolamenti e di quelli che verranno emanati per la esecuzione del presente decreto.

Art. 5. Tanto il direttore generale, quanto il direttore speciale dovranno annualmente redigere una relazione della loro amministrazione, che il Ministro presenterà al Parlamento.

Art. 6. Restano abrogate le anteriori disposizioni in quanto siano contrarie a quelle del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 1° luglio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

DEVINCENZI.

Il N. CCCXLVIII (Serie 2a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, numero 4513;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Sono approvate le deliberazioni delle Deputazioni provinciali indicate nell'annesso elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, le quali concernono l'applicazione delle tasse comunali di famiglia o di focatico e sul bestiame.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 30 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Elenco delle deliberazioni approvate.

1. Deliberazione del 14 febbraio 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Gabice ad applicare nel corrente esercizio la tariffa per la tassa sul bestiame in saggi superiori al limite massimo stabilito per ogni capo nell'articolo 2 del relativo regolamento approvato con Regio decreto del 5 agosto 1869.

2. Deliberazione del 10 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Tavoleto ad eccedere, nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico pel corrente esercizio, il limite massimo stabilito in L. 20 dal relativo regolamento approvato con Regio decreto del 5 agosto 1869, elevando il detto limite sino a L. 35 pei contribuenti della prima classe.

3. Deliberazione del 13 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Macerata Feltria ad eccedere nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico, anche pel corrente esercizio, il limite massimo di L. 20 stabilito nell'articolo 2 del relativo regolamento, elevandolo fino a L. 45.

4. Deliberazione del 13 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Montegrimano ad eccedere, nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico, il limite massimo di L. 20 stabilito nell'articolo 2 del relativo regolamento, elevandolo pei contribuenti di 1a classe fino a L. 40.

5 Deliberazione del 13 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Macerata Feltria ad eccedere, nell'applicazione della tassa sul bestiame, e nella misura indicata nell'apposita tariffa comunale, i limiti stabiliti per ogni capo nell'articolo 2 del relativo regolamento provinciale.

6. Deliberazione del 13 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro-Urbino, colla quale si autorizza il comune di Monte Porzio ad eccedere, nell'applicazione della tassa sul bestiame pel corrente esercizio, di un ottavo per ogni capo il limite massimo stabilito nel regolamento provinciale.

7. Deliberazione del 27 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Catania, colla quale si autorizza il comune di Randazzo ad eccedere, nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico, il limite massimo stabilito nell'articolo 4 del relativo regolamento, raddoppiandolo cioè da lire 20 a lire 40 per la 1a classe dei contribuenti.

8. Deliberazione del 27 marzo 1872 della Deputazione provinciale di Pesaro Urbino, colla quale si autorizza il comune di Gradara ad eccedere, nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico per l'anno corrente, il limite massimo di lire 20 stabilito nell'articolo 2 del relativo regolamento, elevandolo fino a lire 25.

9. Deliberazione dell'8 aprile 1872 della Deputazione provinciale di Girgenti, colla quale, a parziale riforma dell'articolo 2 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o focatico in quella provincia, si dispone che le proposte de' comuni per eccedere il massimo o per diminuire il minimo in detto articolo fissato debbano essere autorizzate dalla Deputazione stessa, ed approvate con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

10. Deliberazione dell'8 aprile 1872 della Deputazione provinciale di Girgenti, con la quale, in riforma dell'articolo 10 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame in quella provincia, si dispone che, qualora i comuni deliberino di eccedere il *massimo* o di diminuire il *minimo* stabilito per ogni capo nella tariffa accennata in detto articolo, la relativa proposta debba essere autorizzata dalla Deputazione stessa, ed approvata con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

11. Deliberazione del 4 aprile 1872 della Deputazione provinciale di Massa Carrara, con la quale si autorizza il comune di Massa ad eccedere, nell'applicazione della tassa di famiglia o focatico, il limite massimo di lire 24 stabilito nell'articolo 3 del relativo regolamento, elevandolo fino a lire 50, e portando a 25 il numero delle classi.

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
QUINTINO SELLA.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con decreto del 4 agosto 1872:

Grimaldi comm. Eugenio, sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Napoli, nominato, a sua richiesta, consigliere della Corte medesima;

Laudisio cav. Raffaele, consigliere della Corte d'Appello di Napoli, nominato consigliere della Corte di Cassazione di Napoli;

De Renzis cav. Nicola, id., nominato presidente di sezione nella medesima Corte d'Appello.

LA COMMISSIONE GOVERNATIVA pel trasferimento della sede del Governo in Roma

Visto il R. decreto 21 luglio corrente anno, registrato il successivo giorno 27, col quale fra gli altri immobili di corporazioni religiose venne espropriato parte del Monastero di Santa Marta (Monache Agostiniane) presso la piazza del Collegio Romano;

Visti gli articoli 7 ed 8 della legge 3 febbraio 1871, n. 33;

Visto l'atto giudiziario in data nove corrente mese in forza del quale il preaccennato R. decreto venne notificato all'espropriato Monastero, offrendosi la rendita attribuita a detto immobile;

Visto l'articolo 5 lettera *M* del regolamento 3 febbraio 1871, n. 36;

Notifica

A chiunque possa avervi interesse per gli effetti ed a norma delle prescrizioni di che all'articolo 52 e seguenti della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, estesa in Roma col R. decreto 17 novembre 1870, numero 6000, che, salvo le risultanze della finale constatazione dell'immobile da eseguirsi con ministerio di perito giudiziario e di notaro, la rendita come sopra offerta è di lire cinquemila settecentosettantaquattro (L. 5774).

Roma, 11 agosto 1872.

Il Segretario Breganze — *Il Presidente* Cappa.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso alla cattedra di fisica vacante nella R. Università di Cagliari.

Il predetto concorso che, secondo l'avviso del 12 maggio u. s., doveva effettuarsi presso la R. Università di Cagliari, avrà luogo invece nella città di Roma.

Roma, 5 agosto 1872.

Il Segretario Generale
RESASCO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso.

A mente del R. decreto 2 luglio 1872 si avvertono tutti quei giovani della provincia di Roma, i quali, avendo atteso agli studi per la professione di agrimensore o di misuratore di fabbriche, intendessero conseguire le relative patenti, giusta le norme in vigore sotto il cessato Governo Pontificio, che nella seconda quindicina di ottobre p. v. si terrà una sessione speciale d'esami a tale scopo.

Le domande d'ammissione devono essere indirizzate al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio entro il 15 di ottobre.

Trascorso questo termine, qualunque domanda sarà respinta, e tutti coloro che vorranno ottenere la patente d'agrimensore o misuratore di fabbriche dovranno dar l'esame di licenza in un R. Istituto tecnico, secondo le norme prescritte dalle leggi e regolamenti in vigore sulla istruzione industriale e professionale.

N.B. I giornali di Roma e della provincia sono pregati a riprodurre quest'avviso.

Il Direttore Capo della 4a Divisione
FRANCESCO RUBINI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

Il 10 corrente in Monte Pellegrino (provincia di Palermo) è stato attivato un posto elettro-semaforico al servizio del Governo e dei privati.

Questo posto a somiglianza degli altri semafori è aperto alla corrispondenza telegrafica ordinaria come qualsiasi altro ufficio telegrafico, nonchè alla corrispondenza coi bastimenti mediante il codice internazionale dei segnali.

Firenze, 10 agosto 1872.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

Si fa noto che la tassa pei telegrammi a destinazione degli uffici all'est di Chittagong (Indie) è stata ridotta di lire 2 50 restando uguagliata a quella per gli uffizi dell'Isola di Ceylan che è stabilita in lire 91 a partire da qualsiasi ufficio italiano per la via meno costosa della Turchia.

Firenze, 10 agosto 1872.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2a *pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione dell'iscrizione num. 42888 e dell'assegno n. 10726, ambi del consolidato 5 per 0[0 presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Napoli, a favore di Carraturo Tommaso, Gennaro e *Giuseppe*, ecc., allegandosi l'identità delle persone dei medesimi con quelle di Carraturo Tommaso, Gennaro e *Giuseppa*, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita ed assegno, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 14 luglio 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2a *pubblicazione*).

Si è chiesto il pagamento dei semestri maturati e non riscossi e maturandi sulle due rendite del consolidato 5 per cento inscritte sui registri della soppressa Direzione del Debito Pubblico di Palermo al n. 25145 della rendita di lire 215 a favore della Chiesa di Sant'Eulalia in Palermo rappresentata dai deputati del tempo; n. 4670 della rendita di lire 25 a favore della Chiesa di Sant'Eulalia della Nazione Catalana di Palermo e per essa i nobili sagrestani ed amministratori dei beni della medesima.

Siccome consta essersi fatta opposizione al pagamento di detta rendita e non risultando da chi e perchè l'opposizione sia stata fatta, così si fa noto ad opportuna norma di chi possa avere interesse sopra tali rendite che dopo trascorso un mese dalla data della prima di queste pubblicazioni sarà disposto, ove non siano fatte nuove opposizioni, pel pagamento dei semestri maturati e non riscossi e maturandi agli esibitori dei relativi certificati.

Firenze, 15 luglio 1872.

Per il Direttore Generale: CIAMPOLILLO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(1a *pubblicazione*).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943 per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia che essendo stato dichiarato lo smarrimento della cartella e della polizza di deposito infradescritte ne saranno ove non siano presentate opposizioni rilasciati i corrispondenti duplicati appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervallo di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Cartella n. 349 di lire 450 emessa dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti di Torino a favore del comune di Pecco (provincia d'Ivrea) a titolo di fondi disponibili di detto comune (art. 2 § 2° del R. Brevetto 11 aprile 1840).

Polizza n. 4295 dell'annua rendita di lire 15 rilasciata il 18 maggio 1870 dalla Cassa dei depositi e dei prestiti di Firenze a favore Bicchi Enrico fu Ercole di Firenze a cauzione dell'appalto di una rivendita di generi di privativa nella suddetta città, via Calzajoli presso la piazza della Signoria.

Firenze, addì 5 agosto 1872.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Visto: Per il Direttore Generale
CERESOLE.

APPENDICE

MISCELLANEE SCIENTIFICHE

GEOGRAFIA, VIAGGI, ECC.

Le attuali spedizioni al polo artico

I nostri lettori già conoscono i particolari più notevoli della seconda spedizione germanica al polo artico, non meno che di quella più recente dei luogotenenti della marina austro-ungarica, Payer e Weyprecht. Di altre spedizioni ancora facemmo cenno, imperocchè la questione polare eccitò la curiosità scientifica di molti paesi.

Ora, siccome è noto, si sono allestite in quest'anno parecchie spedizioni, che ora sono in viaggio, dirette a sciogliere possibilmente la questione polare, resa vieppiù interessante dai recentissimi risultamenti conseguiti nel 1871 da Weyprecht e Payer, i quali nel 1872 ritentano l'impresa con novello ardore e colla speranza di compierla.

Laonde il dottore Augusto Petermann opportunamente si avvisò, nell'ultimo fascicolo delle *Geographische Mitteilungen*, di passare a rassegna le spedizioni che attualmente appunto corrono per diverse strade verso la regione polare artica. Dal quadro dell'illustre geografo di Gotha togliamo le notizie seguenti che crediamo opportuno di comunicare ai lettori.

1° *La spedizione polare artica americana, diretta da Hall, per la baja di Baffin.* Questa salpò da Washington nel giorno 10 giugno 1871, e sul finire del mese di agosto dello stesso anno era partita da Upernivik (lo stabilimento più settentrionale dei Danesi nella Groenlandia occidentale, sotto il 73° di latitudine boreale). Il capitano Hall, prima di partire, aveva manifestato la speranza di arrivare, a bordo della sua nave *Polaris*, al polo nel maggio del 1872, e di fare ritorno in America nel settembre, se propizie gli saranno le circostanze.

Benchè di questa spedizione non sia giunta ancora alcuna relazione ufficiale al governo di Washington, nè alcun ragguaglio sia ancora pervenuto per opera di alcuno dei viaggiatori, tuttavia, secondo una corrispondenza del *New-York Times* da St-Pierre (Terranova), la *Polaris*, dopo di essere stata durante tutto l'inverno sospinta qua e là intorno alla baja di Baffin, avrebbe dovuto finalmente soffermarsi a Disco (stabilimento danese sotto il 70° di latitudine settentrionale) per riparare i guasti sofferti. Del resto, converrà aspettarne notizie più autentiche.

2° *Spedizione del capitano Tobiesen intorno allo Spitzberg* ecc. L'impresa di questo capitano merita di essere particolarmente segnalata perchè, giusta l'avviso del signor Petermann, il compimento di questo viaggio del navigatore norvegio potrà offrire importanti risultamenti, e soprattutto dare i primi ragguagli sopra le varie terre situate a levante dello Spitzberg, e finora non per anco esplorate.

Il capitano Tobiesen è il rinomato navigatore che negli anni 1865 e 1866 esplorò l'Isola degli Orsi, raccogliendovi preziose osservazioni meteorologiche.

Tobiesen partì da Tromsoe nella scorsa primavera alla volta dello Spitzberg occidentale, per quindi volgersi a tramontana e veleggiare attorno allo Spitzberg.

3° *Spedizione di Edoardo Whymper, per l'esplorazione dell'interno di Groenlandia.* — Tra i risultati più notevoli e i punti culminanti della seconda spedizione germanica al polo boreale è senza dubbio da annoverarsi lo sguardo che Payer, C feland ed Ellinger hanno potuto nel dì 12 agosto 1870 dare sull'interno della Groenlandia da una vetta alta 7000 piedi, alla quale si convenne di dare il nome di *Payer-Spitze*. Da quell'altezza spaziando si riuscì a scoprire i profondi golfi, seni o *fiords* della Groenlandia interna, ed un magnifico panorama di monti, alti fino a 14,000 piedi. A questo proposito il Petermann scrive: « Peccato che la spedizione non abbia giudicato di poter esplorare sino alla fine questi *fiords*, od uno almeno di essi, il *Kaiser Franz Josef-Fiord* (*Fiord Imperatore Francesco Giuseppe*); e legittimo è questo desiderio, imperocchè tali investigazioni potrebbero essere proseguite più innanzi. Ma dacchè presentemente i mezzi, di cui si può per avventura o si potrà disporre, verranno destinati allo scioglimento di questioni e allo adempimento di missioni che rispetto alle regioni polari sono reputate assai più importanti, e dacchè lo esplorare l'interno della Groenlandia non si giudica meritevole di spedizioni alquanto considerevoli e dispendiose, perciò torna vieppiù commendevole l'opera cui si è dedicato Edoardo Whymper, il celebre esploratore delle alpi, quegli che salì il Matterhorn. »

Sotto la data del 12 maggio scorso Whymper scrisse da Copenaghen ad Augusto Petermann, annunziandogli che era in procinto di partire da quella città alla volta della Groenlandia occidentale; ed ora, secondo i calcoli del geografo di Gotha, deve senza dubbio trovarsi nei luoghi che sono l'oggetto de' suoi studi. Whymper non è soltanto tra i più esperti e distinti investigatori delle regioni glaciali; ma eziandio ha raccolto, in occasione del suo primo viaggio nella Groenlandia occidentale (*), osservazioni tali che gli torneranno di grande vantaggio nel corso dell'attuale sua impresa. Oltracciò egli è un egregio disegnatore, come lo dimostra la recente sua opera: *Scrambles amongst the Alps in the years* 1860-69. Onde è che dal viaggio di Edoardo Whymper dobbiamo aspettarci importantissimi risultamenti, e tanto più singolari in quanto che prima d'ora in quei paraggi, cioè nell'interno della Groenlandia, partendo dalla costa occidentale, non furono ancora operate ascensioni di montagne, nè si fecero ancora escursioni meritevoli di essere menzionate.

Finalmente il capitano Edoardo Whymper ha la fortuna e il merito di poter eseguire la sua spedizione a proprie spese.

4° *Spedizione del conte Wiltschek allo Spitzberg e alla Nuova Zembla.* Questa impresa è destinata a servire di aiuto alla grande spedizione austro-ungarica diretta da Payer e Weyprecht, istituendo un magazzino di viveri e di carbone in un punto remoto della metà polare della Siberia. La direzione nautica di questa spedizione era stata sul principio affidata al capitano di fregata Spaun, distinto ufficiale della marina austriaca; ma, essendo egli disgraziatamente caduto infermo di grave malattia polmonare, gli venne sostituito il barone di Sternek, anch'egli bravo ufficiale della marina suddetta.

Fanno parte di questa spedizione il professore di geologia Höfer, direttore della scuola montanistica di Klagenfurt, due valenti esploratori di montagne, e un fotografo. Questo viaggio si fa a bordo di quello stesso *yacht* a vele, sul quale Weyprecht e Payer eseguirono la loro spedizione preliminare del 1871, l'*Eisbär*.

Questa spedizione si è diretta, anzi tutto, verso l'Hornsund allo Spitzberg, per ivi fare la salita dell'Hornsund Tind, che è la montagna più alta dello Spitzberg. Sarà quella la salita più considerevole che sia stata mai eseguita nello Spitzberg; e da quell'altezza si perlustrerà collo sguardo una porzione notevole del paese.

Dopo un breve soggiorno nello Spitzberg, la spedizione si volgerà direttamente verso la costa settentrionale della Nuova Zembla, a fine di determinarne la esatta situazione col mezzo di

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Prima pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 3 della legge 29 giugno 1871, numero 339 (Serie seconda), 7 del Regio decreto del 29 giugno 1871, numero 342 (Serie seconda), e 31 della legge 10 luglio 1861 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, numero 5942;

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando di avere smarrito, o di non possedere i corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, sia nondimeno proceduto all'unificazione delle dette rendite e ne vengano loro rilasciati i nuovi certificati.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	NUMERO DEL CERTIFICATO	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE sul cui registro è iscritta la rendita
Consolidato Romano 5 p. 0/0	8624	»	Capitolo di Calvi *Scudi*	1 73 1	Roma
	1759	813	Cappellania Altieri in San Giorgio di Oriolo	25 38	
	1760	814	Cappella Altieri in S. Maria in Campitelli in Roma	16 92	
	1761	815	Cappella della Natività di San Giovanni Battista in S. Maria in Campitelli in Roma	29 73 1/2	
	1762	893	Chiesa di San Giorgio di Oriolo	17 16 1/2	
	1763	894	Detta	17 16 1/2	
	1766	819	Anniversario Altieri in San Giorgio di Oriolo	1 41	
	1768	821	Opera pia in San Giorgio di Oriolo	4 23	
	1769	822	Cappellania Altieri in San Pietro martire alla Solforata	22 56	
	1771	824	Due Cappellanie Altieri in Sant'Anna di Oriolo	7 05	
	1772	825	Dette	56 40	
	922	1079	Costa Bartolomeo	52 11 1/2	
	6560	4428	Compagnia del *Corpus Domini* di Tarano in Sabina	23 96 1/2	
	15282	30655	Cassa dei Santi Cappuccini	10 »	
	2049	»	Canonicato di San Carlo in San Stefano di Bracciano	2 54 1/2	
	2011	2262	Capitolo di San Barnaba di Marino	1 41	
	2011	5168	Detto	120 22 1/2	
	2011	5053	Detto	8 55 1/5	
	2011	5162	Detto	4 05	
	2011	5080	Detto	1 26	
	2011	»	Detto	1 25 3/5	
	2011	»	Detto	2 04 2/5	
	2011	»	Detto	13 15	
	2011	»	Detto	» 67 1/2	
	14248	27391	Cappellania instituita dal fu Angelo Alberici nella chiesa collegiata di Poggio Mirteto	15 »	
	13594	33607	Santa Congregazione della Visita Apostolica	5 »	
	13594	34503	Detta	7 20	
	15448	31246	Santa Congregazione della Visita Apostolica per il legato pio Pistelli	1 85	
	15494	31369	Legato pio Albertazzi nella venerabile chiesa di S. Andrea della Valle, amministrato dalla Congregazione della Santa Visita	6 »	
	15935	32820	Legato pio di messe Mondelli, amministrato dalla Santa Congregazione della Visita Apostolica	11 28	
	15966	32915	Opera pia Cuneo, amministrata dalla Congregazione della Santa Visita Apostolica	23 99 7/10	
	15980	32945	Legato pio Fantini, amministrato dalla Congregazione della Santa Visita Apostolica	5 71 4/10	
	16348	34105	Legato pio di messe ordinato dalla fu Anna Sbordoni, amministrato dalla Congregazione della Santa Visita Apostolica	5 »	
	16639	34877	Legato pio di messe instituito dal fu Michelangelo Trulli	18 44 3/10	
	16640	34878	Legato pio di Margherita e Felice Trulli	12 45 7/10	
	4518	3463	Cappellania Ranci in Santa Maria della Pieve Sellana, diocesi di Spoleto	35 25	
	4534	3778	Jus patronato Ranci	16 92	
	1513	»	Convento di S. Giacomo di Anagni dell'Ordine Domenicano	277 83	
	15682	31943	Cappellania ecclesiastica Fransoni, eretta nell'altare del SS. Rosario, nella venerabile chiesa di San Giacomo dei Domenicani in Anagni	16 48 1/10	
	15682	32970	Detta	5 »	
	15682	36844	Detta	5 83 3/10	
	8089	8753	Convento e PP. Agostiniani di S. Angelo di Cerveteri	339 87 1/2	
	4211	3724	Ordine Eremitano di Sant'Agostino	137 66	
	22912	54662	Eredità del fu Antonio Scarapecchia *Lire*	12,000 »	
	6648	»	Convento e PP. Agostiniani di S. Maria delle Grazie di Marino *Scudi*	378 88	
	4683	»	Chiesa ed Archiconfraternita di S. Maria dell'Orto di Roma	555 90 2/5	
	1190	278	Cappellania Quinta De Martinis in Santa Cecilia di Roma	28 20	
	680	»	Congregazione degli Operai della Divina Pietà a Ponte Quattro Capi	249 »	
	9842	»	Eredità Iacobini	0 70 1/2	
	6016	»	Arciconfraternita del SS. Sagramento in Santa Maria sopra Minerva	69 09 1/2	
	3435	»	Monastero e monache di Santa Maria Monte Lucido di Perugia	11 87 1/2	
	8532	6685	Abbadia di San Lorenzo in Campo	12 14 1/2	
	12961	21242	Abbati di Reggimento dell'ordine Cisterciense	2 77 1/2	
	13440	»	Mensa vescovile di Alatri	1,000 »	
	4191	»	Monastero e monache di Santa Susanna di Roma	9 50 1/2	
	4191	»	Detto	17 74	
	4191	»	Detto	10 44	
	4896	4134	Parrochi di S. Maria in Trastevere	6 29	
	5089	»	Chiesa di S. Angelo in Pescaria di Roma	3 16 1/5	
	11001	»	Cardinale Vicario *pro tempore*	100 »	
	11097	»	Seconda Cappellania parrocchiale eretta in San Nicolò in [illegible]	[illegible]	
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15 »	
	11097	41196	Detta	3 66	
	11745	1986	Cappellania parrocchiale da instituirsi in Roma a disposizione del Cardinal Vicario *pro tempore*	38 64	
	17675	»	Parroco *pro tempore* di S. Maria dei Marchegiani	0 70 1/2	
	13618	24681	Parroco *pro tempore* della Basilica di S. Maria in Trastevere	3 »	
	1547	985	Cappellanie Ripa Baglioni in S. Maria Maggiore in Roma	1 36	
	20531	45614	Legato pio di messe ordinato dalla b. m. Anna Castiglioni Fonzega	15 52 2/10	
	3750	»	Capitolo di S. Maria Maggiore in Roma	2 82	
	4465	»	Capitolo di S. Nicola in Carcere di Roma	36 10	
	4465	»	Detto	7 93 1/2	
	10797	»	Beneficio dei Ss. Lorenzo e Filippo in Tivoli	4 58 1/2	
	10797	»	Detto	3 22 1/2	
	7613	»	Convento e PP. di San Salvatore della Corte in Roma	6 92 1/2	
	7613	»	Detto	6 10 1/2	
	7613	»	Detto	4 94	
	7613	»	Detto	13 39 1/2	
	8096	»	Archiconfraternita di San Giuseppe dei falegnami	7 »	
	10406	»	Eredità del *quondam* Luca Trugillo, e per esso i deputati del SS. Salvatore in Santa Maria sopra Minerva	27 96	
	5146	3800	Eredità De Rossi	11 49	
	8539	6555	Accademia Teologica nella Sapienza	118 44	
	8539	24218	Detta	15 »	
	8539	»	Detta	5 75	
	8539	»	Detta	10 »	
	8539	»	Detta	15 »	
	1924	1962	Monastero e monache di San Giovanni Battista di Banco	26 86	
	7818	»	Capitolo e canonici della Massa Comune di Sant'Agapito di Palestrina	24 15	
Consolidato Romano 5 p. 0/0	7813	43019	Capitolo e canonici della Massa comune di S. Agapito di Palestrina *Scudi*	10 »	Roma
	8576	6739	Archiconfraternita del SS. Sagramento in Santa Maria in Trastevere	28 20	
	9583	7337	Confraternita del Sagramento in Santa Maria in Trastevere	1 81	
	9467	7447	Compagnia del Sagramento in Santa Maria in Trastevere	34 11 1/2	
	9814	7351	Eredità Cesarini	9 79 1/2	
	962	42017	Archiconfraternita di S. Maria dell'orazione detta della morte in Roma	15 44 1/2	
	1852	1881	Cappellania Dozio nella morte in Roma	16 92	
	2289	2332	Cappellania Gerosi nella chiesa della morte di Roma	19 94 1/2	
	10983 10934	1446	Silva Filippo	10 »	
	20016	44168	Chiesa ed archiconfraternita di S. Maria dell'orazione e morte in Roma pel pio legato del fu Antonio Violante	10 »	
	20855	46399	Legato pio di messe ordinato dalla b. m. Francesco Rota nella venerab. chiesa dell'Archiconfraternita di Maria Santissima dell'orazione e morte di Roma	67 79 7/10	
	20859	46404	Archiconfraternita di Santa Maria dell'orazione e morte in Roma per il legato Eugeni	3 39	
	3984	30879	Monastero e monache di S. Filippo Neri di Roma	8 30 1/2	
	3984	32931	Detto	40 »	
	8236	»	Collegio e PP. di S. Francesco da Paola ai Monti	409 53	
	18073	»	Università degli studi di Ferrara	9 »	
	5072	3977	Monastero e monache dei Ss. Simone e Giuda di Viterbo	162 08	
	6528	»	Monastero e monache chiamato delle Zitelle disperse di Viterbo	40 78 1/2	
	10009	»	Mensa vescovile di Acquapendente	600 »	
	10923	»	Convento e PP. Agostiniani di Acquapendente	28 44	
	10063	6948	Monastero e monache di Santa Chiara di Acquapendente	10 52	
	8078	»	Capitolo di S. Angelo in Spata di Viterbo	9 38	
	8079	»	Conservatorio delle Orfane di Viterbo	7 20	
	8097	»	Sagrestia di San Lorenzo della cattedrale di Viterbo	6 40	
	8762	»	Monastero e monache della Visitazione di Viterbo	13 »	
	8762	»	Detto	17 40	
	8762	»	Detto	11 03 1/2	
	1976	2266	Cappellania Bussi in S. Maria in Trastevere in Roma	28 20	
	3204	50162	Capitolo e canonici di S. Maria in Trastevere di Roma	39 05	
	9591	7388	Convento di S. Francesco di Banco	21 15	
	11217	»	Capitolo e canonici di S. Maria Regina Cœli nella chiesa di Monte Santo in Roma	5 44	
	4549	45001	Altaristato Jaboni nella Cappella di S. Pietro nella chiesa catt. di Veroli	10 67	
	10919	»	Collegio e Padri dottrinarii di S. Pietro di Velletri	30 52 1/2	
	3781	»	Monastero e monache di Santa Rosa di Viterbo	90 »	
	3177	1682	Seminario dei fanciulli di Ancona	246 62	
	5014	814	Chiesa collegiata di S. Andrea di Orvieto	18 82 4	
	7155	»	Chiesa parrocchiale della SS. Resurrezione N. S. G. C. di Barchi	170 »	
	1088	»	Una delle quattro Cappellanie Cristiani, cioè una in S. Salvatore delle cappelle, altra nella Concezione in Campo Marzo, altra in S. Atanasio de' Greci, ed altra in S. Maria Maddalena dei Padri Ministri degli infermi	20 16	
	10067	7975	Monastero e Monache di S. Cosimato	6 98	
	5017	7369	Collegio e PP. di S. Maria in Portico in Campitelli di Roma	18 30	
	5017	»	Detto	26 60	
	16506	34537	Cappellania instituita nella chiesa di Santa Maria in Campitelli dal fu cavaliere Tommaso Grifi	32 50	
	7026	4808	Rettore *pro tempore* del beneficio semplice di San Prospero di Bologna	14 35 1/2	
	15424	»	Abbazia e Commenda di San Pietro in Spina	240 »	
	10045	8360	Monastero e monache di San Benedetto di Venosa	27 77	
	11232	1715	Cappellania laicale Anfossi amovibile *ad nutum*, ordinata da Serafino Anfossi	10 »	
	61	»	Cappellania laicale ordinata dal fu Giuseppe Corsi nella chiesa della Madonna Santissima delle Grazie in Frosinone	37 »	
	15600	»	Convento e Padri Liguorini del SS. Redentore, sotto il titolo di S. Filippo di Spello	99 40	
	16234	»	Collegio e convento del SS. Redentore di Scifelli	250 »	
	10916	»	Capitolo e canonici della cattedrale di Viterbo	186 97 1/2	
	10916	»	Detto	7 70	
	7734	5828	Convento di Santa Maria dei Gradi di Viterbo	56 33	
	7734	»	Detto	496 14	
	2170	41655	Seminario di Viterbo	150 »	
	7790	4850	Cappellania della Madonna in Ss. Faustino e Giulitta di Viterbo	14 10	
	6272	»	Monastero e monache dei Ss. Filippo Neri e Giacomo d'Ischia	31 75	
	6272	»	Detto	3 25	
	14077	»	Monastero e monache dei Ss. Apostoli Filippo e Giacomo d'Ischia	4 23	
	10089	8412	Monastero e monache di Santa Maria delle Scale di Venosa	30 01	
	8271	»	Legato del fu Giovanni Francesco Tempesta per la dote di povere fanciulle in Macerata	30 93 1/2	
	9107	»	Chiesa di San Giovanni Battista degli orfani di Macerata	8 10 1/2	
	9369	7727	Collegio degli orfani di Macerata	8 37 1/2	
	9986	8315	Luogo di S. Giovanni Battista di Macerata	1 41	
	16579	»	Ospedale degli infermi in Macerata	44 47	
	801	404	Pia Casa della Misericordia di Pisa	8 32 1/2	
	801	506	Detta	28 16	
	1039	»	Cappellania instituita dal fu Costantino Cristiani nella venerabile chiesa della SS. Concezione in Campo Marzo in Roma	20 16	
	1039	»	Detta	1 23 3/5	
	4064	52044	Confraternita di Santa Maria delle Rose e Sacco di Viterbo *Lire*	50 »	
	14259	37438	Massimo Mario *Scudi*	22 »	
	14259	37439	Detto	4 23	
	11840	»	Prebenda parrocchiale di S. Pellegrino di Viterbo	0 22 1/2	
	11840	»	Detta	0 29 1/2	
	9254	»	Prebenda canonicale de' Ss. Argeo e Narciso nella cattedrale di Viterbo	1 60	
	5057	»	Compagnia del SS. Crocifisso di Viterbo	87 71	
	8101	667	Monastero e monache della SS. Annunziata di Savona	6 64 1/2	
	8101	668	Detto	52 85 1/2	
	8101	669	Detto	81 84 1/2	
	8101	6994	Detto	758 28 1/2	
	11785	[illegible]	Eredità Fontia	17 62 1/2	
	14380	27784	Chiesa di San Giovan Battista de' Neofiti in Roma	12 50	
	10052	»	Monastero e monache di S. Caterina di Viterbo	1 80	

Firenze, addì 29 luglio 1872.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
PAGNOLO.

---

osservazioni astronomiche da eseguirsi coll'aiuto dei perfezionati stromenti della marina austriaca; visiterà l'interno del paese, studiandone le condizioni geologiche e topografiche; e finalmente partirà dalla estremità settentrionale della Nuova Zembla, dirigendosi a tramontana ed a levante per proseguire il viaggio quanto più si potrà innanzi nel mar Glaciale.

Un merito singolare di questa spedizione sarà quello di determinare nei varii punti visitati, col mezzo di acconcie osservazioni termometriche il *maximum* e il *minimum* delle temperature, la qual cosa non si era ancora fatta per nessun luogo della regione artica, benchè sia cosa di molta importanza per la meteorologia. Rispetto alle regioni antartiche, ciò venne già eseguito da Foster nell'anno 1829, e da Smiley nel 1842.

La spedizione è partita da Tromsoe nel giorno 19 dello scorso giugno.

5° *Spedizione austro-ungarica al polo artico, diretta da Weyprecht e Payer.* — Questa spedizione, così piena di belle speranze, è partita da Bremerhaven il 13 giugno scorso. Le molte cose che abbiamo già lette sulla spedizione preliminare del 1871, e i cenni già ripetutamente fatti sul viaggio che si era progettato per quest'anno, ci dispensano dallo spendere molte parole sul piano, sui disegni, sul fine, sui lavori di questa spedizione. Ci contenteremo ora di qui ripetere le seguenti parole che su questo argomento abbiam lette in una corrispondenza della *Hamburger Nachrichten*, sotto la data del 13 giugno, e ricordate dal Petermann nel citato suo articolo sulle attuali spedizioni al polo artico.

« Se l'impresa, che questi coraggiosi uomini hanno in animo di compiere, riuscirà a felice esito, se la nave che ora, veleggiando attorno alla Norvegia entrata nell'ignoto mare Glaciale a tramontana della Siberia, ritornerà per lo stretto di Bering nelle regioni a noi note presso alle coste della California, del Giappone o della China, una grande gloria ne verrà alla nostra flotta per quest'opera del genio di osservazione. Dopo le scoperte di Colombo e di Magalhaes, la storia geografica di ogni tempo non registrerebbe un'altra impresa che per ardimento di concetto potesse mettersi a riscontro con questo viaggio nelle regioni boreali. »

La spedizione austro ungarica, partita, come abbiamo detto, dal porto di Brema, il 13 giugno, aveva il disegno di aspettare a Tromsoe l'arrivo del vapore di Amburgo, il quale doveva partire da quest'ultima città nel dì 22 giugno.

Ivi avrebbe preso a bordo il capitano Carlsen, e si sarebbe aggiunti due battelli da pesca; vi avrebbe pure compiuta la sua provvigione di combustibile, e contava al 6 luglio di prendere il largo alla volta del mar Glaciale. Navigando lungo la costa settentrionale della Nuova Zembla ed avanzandosi verso il capo Tscheljuskin, che è il capo più settentrionale dell'Asia, la spedizione pensa di passar qui il primo inverno, eccetto che venisse scoperta a tramontana qualche nuova terra; nel qual caso collocherebbe in quest'ultima il proprio quartiere d'inverno.

6° *Viaggio del capitano Svend Foyn nel mare Glaciale di Siberia.* — Il capitano Svend Foyn è tra gli ufficiali di marina più distinti e intraprendenti della Norvegia. Colla occasione della pesca della balena, egli spingerà la sua nave sul mare Glaciale della Siberia, e ne studierà le condizioni. Secondo un telegramma pervenuto al signor Petermann, la nave del capitano Svend Foyn doveva salpare da Wadsoe verso la metà dello scorso giugno.

7° *Viaggio del capitano G. Jenssen nel mar Glaciale di Siberia.* — Anche questo capitano è norvegio, e sul suo vapore *Cap Nor* disponevasi a visitare il mar Glaciale siberico. Questi, non meno che gli altri due suoi connazionali Svend Foyn e Tobiesen, proseguiranno le importantissime osservazioni di meteorologia.

8° *La quinta grande spedizione svedese al polo artico sotto il comando del professore Nordenskiöld.* — Il dottor Petermann osserva che la Svezia, con quattro milioni di abitanti soltanto, e con soli 15 milioni di entrata dello Stato, ha allestito per questa estate la sua quinta grande spedizione scientifica verso i paraggi dello Spitzberg. E, oltre alle cinque sue grandi spedizioni, la Svezia ne ha eseguite parecchie minori e, tra le altre, quella dell'anno scorso nella Groenlandia occidentale.

Pel viaggio di quest'anno, il Governo svedese, per comando del re, ha messo a disposizione dei viaggiatori due navi regie, ed ha fatto inoltre armare a Calcrona il brigantino *Gladan*, sotto il comando del capitano Krusenstjerna e con un presidio di 25 uomini; ed aggiunse ancora il piroscafo postale *Polhem*, comandato dal luogotenente Palander, con un presidio di 11 uomini.

L'intera spedizione è posta sotto gli ordini del professore Nordenskiöld.

Il Governo svedese ha inoltre sborsato per quest'ultima impresa 15,000 risdalleri.

La spedizione svedese passerà l'inverno del 1872-73 nell'isola Parry, sotto l'80° 40' di latitudine boreale; fatto importantissimo per la scienza, perchè fino ad ora nessuna spedizione scientifica ha oltrepassato il grado 78° 37'. Quindi, nella primavera del 1873, la spedizione svedese tenterà di avanzarsi fino, o almeno verso il polo.

9° *La spedizione francese al polo artico, sotto il comando di Lambert e Mack.* Anche i Francesi, i quali per lo passato volevano penetrare nel mar polare passando per lo stretto di Bering, ora, mutato avviso, hanno prescelta la strada indicata già venti anni addietro dall'illustre Petermann, cioè tra lo Spitzberg e la Nuova Zembla. Allestita pertanto una spedizione in questo senso, scelsero a comandarla il rinomato capitano norvegio Mack, il quale già si distinse nelle spedizioni svedesi. Questa spedizione è il frutto del commendevole zelo e degli indefessi sforzi con cui il capitano Lambert venne per più anni preparandola.

10° *Spedizioni dei signori Ikhunikoff, Meinert, Pavy.* Queste sono grandi imprese industriali, dirette a mettere il mare Glaciale europeo-asiatico a profitto pel commercio. Il signor Ikhunikoff, negoziante russo, di Cronstadt, allestì a proprie spese, ed equipaggiò un bastimento che, salpato da Kola con cinque russi e un samojedo, cominciò collo svernare nella piccola baja di Karmakuli sulla costa occidentale della Nuova Zembla, sotto il 72 1/2 di latitudine settentrionale. Quello è, secondo Petermann, un punto molto propizio per osservare il Gulfstream, che lo tocca immediatamente, mentre, a quanto pare, è protetto contro le influenze delle fredde correnti e dei venti nordici.

Il dottore Alfonso Meinert, in compagnia del signor Karen, comincia il suo viaggio col percorrere la Lapponia norvegia fino ad Hammerfest e Wadsoe; e da questo ultimo punto si congiungerà col capitano Swend Foyn per visitare lo Spitzberg e la Nuova Zembla.

Anche il signor Pavy, francese, era testè a San Francisco sulle mosse per intraprendere un viaggio alle regioni artiche a profitto delle speculazioni commerciali. Ma non è giunto ancora alcun ragguaglio a questo riguardo.

Oltre alle suddette spedizioni, altre grandi imprese industriali si vanno apparecchiando, a fine di sfruttare i tesori del mare Glaciale europeo-asiatico.

(*) Vedi: *Contributions to the Fossil Flora of North Greenland, being a description of the plants collected by M. Edward Whymper during the summer of* 1867; opera ornata di 17 magnifiche incisioni in rame.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Leggesi nei giornali di Milano che nella notte dall'8 al 9 corrente e precisamente fra le ore 11 pom. e le 2 antim. venne osservata in quella città una notevole aurora boreale.

Una schiera di colonne luminose apparve a più riprese sull'orizzonte settentrionale, occupando sul medesimo un'ampiezza di circa 90 gradi. Le colonne erano, come al solito, affilate in punta e convergevano verso quella regione del cielo dove accenna colla punta australe l'ago magnetico d'inclinazione. L'altezza delle colonne era di 20 a 30 gradi, assai grande per questa latitudine. Tuttavia il fenomeno non raggiunse a gran pezza l'intensità e la magnificenza dell'aurora del 4 febbraio scorso, della quale qui però l'osservazione fu impedita dalle nubi.

La frequenza con cui nell'anno scorso e nel corrente si sono manifestate le aurore boreali, dicono i fogli milanesi, vuolsi da molti astronomi e fisici connettere colla frequenza delle macchie solari; e non si può negare che le probabilità in favore di questa supposta connessione non siano molto grandi.

— Scrivono da Grahovo all'*Osservatore Triestino* che il 7 luglio alle ore 3 pomeridiane nella pianura di Grahovo si scatenò un uragano violentissimo, seguito da dirotta pioggia mista di anguille e di altro pesce minuto marino.

I moltissimi spettatori indigeni che con sorpresa vedevano questa specie di prodigio, non sapevano darsi ragione del come potessero esser trasportati per aria questi pesci nelle loro terre, mentre sono distanti dal mare per più di cinque leghe. Vogliono alcuni vegliardi del paese che quarant'anni addietro sia avvenuto il medesimo fenomeno in Primorie, poco lungi da Grahovo. Checchè se ne dica, il più verosimile è che quel pesce sia stato gettato nel piano di Grahovo da qualche tromba marina.

— Leggesi nella *Bilancia* di Fiume:

Che il nostro Quarnero sia da qualche tempo popolato da pesci cani, è ormai un fatto constatato. V'ha chi attribuisce la comparsa di questi insoliti ospiti al taglio dell'Istmo di Suez, per cui si offre loro strada più breve per giungere in questa costa da quei mari, ove si trovano in numero straordinario. E comunque sia la cosa, ecco dei nuovi fatti che comprovano la numerosa loro presenza.

Domenica mattina, dai barcaiuoli che pescavano sgombri nella nostra rada, vennero presi due piccoli pesci cani; e, quello che è più rimarchevole, colle mani; un altro di circa 18 funti venne preso all'amo in Abbazia; e finalmente un grosso pesce cane si avventò contro un pescatore, che inavvertentemente pescando, si era messo a sedere sulla *banda* della barca colle gambe nude all'infuori, di modo che se questi non si rovesciava a tempo nella barca, sarebbe stato sicuramente vittima di quel temuto mostro marino.

— I giornali inglesi hanno pubblicate talune altre lettere del dott. Livingstone.

Il *Corriere Mercantile*, dopo aver detto che esse confermano le notizie geografiche già riferite, ne trae queste altre informazioni:

Il lago Bangucolo colla sua costa nord-ovest entra di pochi secondi nell'11° lat. S., e nel 12° colla sua costa meridionale: giace sul versante; è lungo da 150 miglia; vi son villaggi sulle rive, ed ha isole abitate; è a 4000 piedi al di sopra del livello del mare; ne esce un grosso emissario nella Luapula.

Il fiume centrale del versante, ossia la Lualaba, è largo da 1800 ad oltre 5000 metri, mentre il Nilo Bianco di Speke non ha che 80 metri circa di larghezza. Speke e Grant sarebbero caduti in un grosso errore: quando scopersero il lago Victoria Nyanza, ne conclusero tosto che quella dovea essere la sorgente del Nilo, e senza curarsi di andar oltre, volsero le spalle alle sorgenti per discendere il fiume, il quale non sarebbe che un tributario del Nilo.

Il fatto si è che il così detto gran lago Victoria Nyanza non sarebbe che una denominazione male applicata a tre o quattro laghi vicini ma separati; uno solo di questi peraltro manda le sue acque verso il nord, il suo nome proprio è Okara: vien quindi il lago Kavirondo, distante tre giorni dal primo, ma unito ad esso per mezzo di uno stretto braccio: il lago Naibash dista 4 giorni dal Kavirondo: il Baringo poi ne dista 10 ed ha un emissario, il Nagardabash, verso nord-ovest.

Baker credette anch'egli sinceramente d'avere scoperta la sorgente del Nilo: egli s'inoltrò più d'alcun altro dei tempi moderni, ma sfortunatamente se ne ritornò addietro quando mancavano da 600 a 700 miglia per giungere alle sorgenti proprie del fiume.

Livingstone conchiude esser di parere che, quando si sarà verificato ogni cosa, si troverà giusta la geografia di Tolomeo e di Erodoto.

— Esistono in Nuova York e nei dintorni sette cimiteri, il *Calvary*, il *Green Wood*, il *Cipress Ibill*, il *New-York Bay*, l'*Union*, il *Word Lavin*, e il *Poter's field Cimetery*. Sui sette ve ne sono soli due pei poveri, il *Calvary*, cimitero cattolico, e il *Poter's field*, che si trova alla dipendenza dell'ufficio di carità e di correzione. È necessario pagare una somma assai forte se si vuole essere seppelliti nei cinque altri.

Il prezzo di un posto al cimitero cattolico del *Calvary* varia tra 50 e 2500 franchi. Si chiama posto o *plot* un piccolo tratto di terreno che ha 16 piedi di lunghezza su 16 di larghezza. Vi sono dei mezzi posti pei bambini che si vendono a mezzo prezzo.

A fianco del cimitero si trova un grande corridoio nel quale i corpi possono essere custoditi gratuitamente, se i parenti lo desiderano, da cinque a venti giorni. Il prezzo del sotterramento per un adulto è di 35 franchi; di 25 franchi per un adolescente, e di 15 franchi per un bambino al di sopra dei 7 anni, non compresi i funerali. I poveri sono sotterrati in una fossa comune.

Il più bello e vasto cimitero di Nuova York è quello di *Green Wood*, situato a Brookeyn, dall'altra parte dell'Hudson, in un piano ondulato e ombreggiato da grandi alberi. Immaginatevi un parco immenso seminato di tombe, di cippi bianchi in grande quantità, sotto una fitta alberatura.

I prezzi di sotterramento in questo cimitero sono assai costosi.

Ultimamente un americano proprietario di un posto, versando in bisogno di denaro, lo propose come ipoteca ad un capitalista. Questi accettò; ma la Corte ricusò di registrare l'atto ipotecario, per questa ragione che una volta occupato il posto, appartiene all'occupante, come pure al sopravvivente, e non potrebbe, per conseguenza, spettare ad altri che a lui.

Il cimitero di *Green Wood* possiede una camera mortuaria assai grande nella quale può conservarsi il morto per sei mesi, mediante una somma di lire 125 e di lire 45 per i bambini. Se i corpi non vengono ritirati al tempo stabilito, sono sepolti a spese della famiglia.

Negli altri cimiteri, il prezzo dei posti, quantunque inferiore a quello del *Green Wood*, è tuttavia carissimo pei poveri.

Il cimitero di *Poter's field*, trovandosi sotto la dipendenza dell'ufficio di carità e di correzione porta con sè un'idea di umiliazione. Questo cimitero si trova sul fiume Hudson, in un'isola nella quale si giunge per mezzo di un vapore.

All'arrivo, il corpo posto in una cassa stretta, è trasportato in una camera nella quale esso viene fotografato, e di là è trasportato in una fossa comune, dove viene posto insieme cogli altri.

La sua fotografia viene appesa in una galleria *ad hoc*, aperta a tutti e frequentata da numerosi visitatori.

DIARIO

La sera del 6 corrente ebbe luogo a Londra un'adunanza dell'Associazione Reale per l'avanzamento delle scienze sociali. Si trattava di conoscere una proposta del signor H. Dinant onde stabilire l'uniformità « nel modo di trattare i prigionieri di guerra. »

Lord Elcho che presiedeva la riunione disse che la presentazione ufficiale del signor Dinant non era necessaria e che il di lui nome era abbastanza noto siccome quello del creatore della Società della Croce Rossa. In tale sua qualità il signor Dinant ebbe relazioni personali con tutte le corti d'Europa affine di ottenere che venisse firmata la convenzione di Ginevra in virtù della quale le potenze hanno acconsentito a migliorare il trattamento dei feriti e si sono impegnate a rispettare i tribunali protetti dalla bandiera della Croce Rossa.

Il signor Dinant disse che gli sforzi eroici della signora Nightingale gli avevano inspirato il primo pensiero di recarsi in Italia nel 1859. Gli immensi dolori dei quali fu testimonio lo incoraggiarono a proseguire nell'opera sua ed a tentare di alleviare le crudeli sofferenze che derivano dalla guerra. Lo scopo suo oggi è di proporre la formazione di un comitato nazionale che invierebbe dei delegati ad un congresso in una delle capitali d'Europa onde determinare le basi principali di una convenzione a conchiudere la quale i governi saranno pregati di inviare alla loro volta dei commissari. Adottata questa base, gli Stati neutri, probabilissimamente, assumeranno la iniziativa di un invito per questo oggetto a tutti i governi civili ed allora lo scopo potrà raggiungersi per le vie diplomatiche ordinarie.

L'adunanza ha adottato una deliberazione conforme a questa proposta, ringraziando il signor Dinant dell'opera sua e rinviando l'affare ad una Commissione esecutiva dell'Associazione.

Leggesi nei fogli inglesi che in seguito alla pubblicazione delle lettere di Livingstone una deputazione composta delle prime notabilità è andata da lord Granville per chiedergli pronte ed energiche misure, onde fare cessare lo scandalo della tratta dei negri fatta nell'Africa per conto dei Baniani, che sono sudditi della Gran Bretagna.

Il ministro ha risposto che egli aveva già intavolato in proposito delle trattative colla Francia ed altre potenze europee, non che cogli Stati Uniti, per mettere un termine ad un simile stato di cose; vari governi si sono subito fatta premura di prestare il loro concorso.

La *Corrispondenza Provinciale* di Berlino pubblica, intorno al prossimo convegno dei tre imperatori, una nota che constata la grande importanza politica dell'avvenimento. « Lo scopo che i sovrani si propongono, dice la *Corrispondenza*, è il mantenimento e la sicurezza della pace d'Europa. L'accordo tra l'Austria, la Russia e la Germania è un pegno prezioso per la conservazione di una situazione pacifica. Si può ora avere la certezza che le intenzioni del governo tedesco di stringere e di consolidare i vincoli della concordia e del buon accordo coll'Austria e colla Russia sono alla vigilia di concretarsi. Il contegno fiducioso e leale della Germania ha spianato il terreno per il riavvicinamento della Russia e dell'Austria. »

Il *Times* ha da San Sebastiano sotto la data del 6: « I giornali d'opposizione di Madrid, ed anche la rispettabile *Epoca*, sono pieni di bugiarde notizie intorno all'accoglienza fatta a Sua Maestà qui ed a Santander, cercando di descriverla come un freddo ricevimento. Come testimonio oculare di ogni singolo incidente, io desidero di smentire tutte queste informazioni. L'accoglienza fatta a Sua Maestà non poteva essere più cordiale, specialmente a S. Sebastiano. Il re ne è rimasto così contento, che ha promesso di voler fissare qui la sua dimora un altro anno colla regina e coi figli. »

Il corrispondente dell'*Osservatore Triestino* da Costantinopoli scrive a questo giornale in data del 3: « Il gran soggetto dei discorsi nella nostra città è la nomina di Midhat pascià a granvisir. Essa venne inaspettata, giacchè il giorno prima era comparso un decreto che gli affidava l'ufficio di governatore di Adrianopoli.

La *Turquie* saluta con grandi elogi il nuovo granvisir, e dice che l'opinione pubblica lo designava da lungo tempo per le più alte funzioni. Midhat pascià rivolse le seguenti parole agl'impiegati della Porta venuti a porgergli i loro ossequii e le loro congratulazioni: « Io ho percorso la stessa carriera che voi. Conosco la vostra condizione e i vostri meriti. Io mi adopererò più che qualunque altro al vostro avanzamente, ed a soddisfare alle vostre legittime aspirazioni, a patto che non cessiate di dar prova di fedeltà e di rettitudine. L'esempio di tutti coloro che furono onorati perseverando in questa via dev'essere per voi una dimostrazione e un incoraggiamento. » Dopo la nomina del nuovo granvisir, il Sultano permise il ritorno in Costantinopoli a Hussein Avni pascià e a Mehemed Ruschdi pascià, ex-ministri della guerra e di polizia e a Haydar effendi. Benchè il Khedivè d'Egitto abbia lasciato già da alcuni giorni la Turchia per ritornare al proprio paese, Nubar pascià, ministro egiziano degli affari esteri, rimane tuttora a Costantinopoli, e vi resterà ancora qualche tempo, per regolare definitivamente alcune questioni.

« 290 famiglie persiane, emigrate dal loro paese, sono venute a stabilirsi nel territorio ottomano. Il governatore generale di Bagdad fu abilitato dalla Porta a mettere a disposizione di questi emigrati i terreni necessari al loro alloggiamento. Questi terreni dovranno essere situati alla maggior distanza possibile dalla frontiera persiana. »

Da Atene 3 scrivono allo stesso giornale: « Si sa ora in modo certo che il signor Zambellis non accetta il portafoglio del culto, nè il principe Ipsilanti quello degli affari esteri; il primo a motivo della sua malferma salute, ed il secondo a causa delle sue occupazioni. Il signor Deligiorgis è dunque costretto a scegliere fra i suoi amici persone adattate per i tre ministeri vacanti. Dicesi che abbia scritto al signor Zaimis, il quale si trova nella sua campagna presso Patrasso, ma che il signor Zaimis abbia risposto non poter far parte del gabinetto, voler però appoggiare il signor Deligiorgis col suo partito.

« La nostra Camera, dopo la seduta, nella quale votò il preventivo dell'anno in corso, si aggiornò, non per decreto reale, ma da sè, essendo partiti quasi tutti i deputati per le loro provincie. Prima del mese di novembre non si raduneranno, e perciò fino a quell'epoca il gabinetto potrà agire con tutta libertà.

« L'ambasciatore francese sig. Giulio Ferry fece una lunga visita al ministro delle finanze, signor Cristidis, nel ministero stesso; fu intavolato il discorso sulla questione del Laurion, ed il ministro greco spiegò al diplomatico francese che veramente la questione del Laurion non è questione internazionale, ma una semplice questione da tribunali, e che se la Società francese Roux e Comp., crede aver ragione, deve chiedere giustizia dai tribunali del paese, e non portare la questione sul campo della diplomazia. Dicesi che il signor Ferry si sia dichiarato a favore del ministro delle finanze, e che non abbia voluto prender parte ad una nota collettiva che si voleva indirizzare al nostro Governo. Gli organi ministeriali assicurano essere il signor Deligiorgis risoluto di non ceder a nessuna pressione estera su questa questione; il che fa accrescere la popolarità di questo uomo di Stato.

« Giovedì fu festeggiato il 5° anniversario della nascita del principe ereditario. I ministri si recarono a Tatoj per porgere i loro augurii alla famiglia reale. »

Inviarono indirizzi di congratulazione a S. M. il Re Vittorio Emanuele, per essere le LL. MM. il Re e la Regina di Spagna avventurosamente scampate dall'attentato contro la loro vita:

I Municipii di Caccamo, Acerra, Gessopalena, Montelapiano, Sora, Tortolì, Casalbordino, Torino di Sangro, Pollutri, Casalanguida, Archi, Celle di Bobbio.

IL PREFETTO

Presidente del Consiglio scolastico per la provincia di Abruzzo Ultra Secondo

Notifica

Che per l'anno scolastico 1872-73 presso il Convitto Nazionale annesso al R. Liceo ginnasiale Cotugno si renderà vacante un posto semigratuito governativo.

Il detto posto sarà conferito per concorso di esame a giovane di ristretta fortuna che goda i dritti di cittadinanza, che abbia compiuto gli studi elementari e non oltrepassi il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto pei giovani già alunni del Convitto per cui concorrono, o di altro parimente governativo.

Gli esami di concorso avranno principio nell'Istituto predetto col giorno 12 ottobre, alle ore 8 antimeridiane.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al rettore del Convitto:

1° Un'istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla podestà municipale o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo, di essere sano e scevro da infermità schifose o stimate appiccaticcie;

6° Una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Tutti questi documenti dovranno esser presentati entro il giorno 20 settembre, scorso il quale, l'istanza non potrà più essere accolta.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta ed orale.

La prova scritta per gli alunni che compiono il corso elementare, consiste in un componimento italiano e in un quesito di aritmetica. Quella degli alunni secondari classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti. Quella degli allievi tecnici, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, serbata la medesima corrispondenza.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei varii concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Aquila, 1° agosto 1872.

Il Prefetto: Bosi.

REAL COLLEGIO MARIA LUIGIA.

Annunzio.

È aperto il concorso a due posti gratuiti vacanti nel Real Collegio.

A norma dell'articolo 15 del regolamento approvato con R. decreto 17 ottobre 1866, n. 1827, il mantenimento de' giovani provvisti di posto gratuito è a carico del Collegio; gli oggetti di vestiario di qualunque natura, come pure quelli di studio, saranno bensì provveduti dal Collegio, ma le famiglie dovranno corrispondere all'Amministrazione di esso la somma di annue lire 250, pagabili in tremestri anticipati, per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto.

La cauzione dovrà prestarsi o mediante fidejussione di persona solvente, o mediante deposito d'anno in anno presso la cassa del Collegio di uguali lire 250 fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza italiana;

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno d'età al tempo del concorso;

Avere compiuto gli studii della quarta classe elementare.

La condizione dell'età non è richiesta pei giovanetti che da un anno almeno trovinsi in Collegio come convittori.

I concorrenti sosterranno un esame dinnanzi ad apposita Commissione sugli studi proprii della classe che hanno percorso.

Gli aspiranti devono entro il giorno 31 agosto prossimo far pervenire al presidente del Consiglio direttivo del Collegio, nell'uffizio municipale di Parma, a norma dell'articolo 4 del regolamento approvato col decreto 4 aprile 1869, n. 4997:

1° Una istanza in carta del bollo da centesimi cinquanta scritta di propria mano con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

2° La fede légale di nascita;

3° Un certificato di moralità ed uno stato di famiglia rilasciati dall'autorità municipale;

4° Un certificato autentico degli studii fatti;

5° Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticce.

Gli aspiranti saranno avvertiti del giorno in cui avranno luogo gli esami.

Parma, 2 luglio 1872.

Il Presidente del Consiglio direttivo
ALFONSO CAVAGNARI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11.

Il *Journal Officiel* conferma che la ripartizione del prestito è fissata a 7 88 per cento. Dice che i certificati non sono ancora pronti.

Il signor di Limbourg fu nominato prefetto di Marsiglia; Cantonnet prefetto di Lione e Leguay prefetto di Nancy.

Costantinopoli, 11.

Djemil pascià, ambasciatore a Parigi, fu nominato ministro degli affari esteri. Server pascià fu nominato ambasciatore a Parigi. Safvet pascià, ministro di giustizia, fu incaricato di reggere interinalmente il ministero degli affari esteri fino all'arrivo di Djemil pascià.

Parigi, 11.

È smentito che il signor di Vogue abbia date le sue dimissioni.

Madrid, 10.

Il Re prolunga il suo soggiorno a Bilbao, ove ricevette un'eccellente accoglienza.

Atene, 11.

Il ministero fu completato colle nomine di Spiliotakis a ministro degli affari esteri e di Demetrio Maurocordato a ministro della pubblica istruzione.

Le trattative per la vertenza del Laurion non furono ancora riprese.

Madrid, 11.

Un decreto reale, in data di S. Sebastiano, accorda una piena amnistia ai condannati per avere preso parte all'insurrezione carlista.

MINISTERO DELLA MARINA.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 11 agosto 1872 (ore 15 50).

Il barometro è stazionario tranne nell'estremo Sud d'Italia dove è salito fino a 2 mm. Il cielo è sereno e dominano venti deboli di Nord. Il mare è agitato soltanto a Messina, a Brindisi e a Taranto. Stanotte temporale ad Aosta. I venti aumenteranno alquanto d'intensità. Il tempo si manterrà generalmente bello.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 11 *agosto* 1872.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	764 8	763 9	763 4	764 4	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	19 5	30 2	28 8	21 8	TERMOMETRO
Umidità relativa	62	35	39	84	Massimo = 30 6 C. = 24 5 R.
Umidità assoluta	10 53	11 13	11 60	16 29	Minimo = 16 9 C. = 13 5 R.
Anemoscopio	N. 0	O. 0	O. 15	S. 0	
Stato del cielo	10. belliss.	10. bello	10. belliss.	10. bello assai	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 12 *agosto* 1872.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 luglio 72	—	73 45	73 42	73 50	73 45	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85
Detto piccoli pezzi	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obblig. Beni Eccl. 5 0/0	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tes. 5 0/0	1 luglio 72	537 50	509	508 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 72	—	73 85	73 80	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 80	72 75	— —	—	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 72	—	72 15	72 05	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 luglio 72	1000	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	1690	1685	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000		— —	—	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	567 —	565 —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	630 —	628 —	— —	— —	— —	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 5 0/0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	150 —	149 —	—	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 72	500	— —	—	— —		— —	— —	200
Strade Ferrate Merid.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbl. delle SS. FF. Mer.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 aprile 67	537 50	— —	— —	— —	— —		— —	—
Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1 luglio 72	500	675 —	670 —	— —	— —	— —	— —	—
Titoli provvisori detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	518
Comp. Fondiaria Italiana	»	250	— —	215 —	— —	—	— —	— —	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro
Ancona	30	— —	— —	Parigi	90	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	Marsiglia	90	105 85	105 75
Firenze	30	— —	— —	Lione	90	— —	— —
Genova	30	— —	— —	Londra	90	27 32	27 30
Livorno	30	— —	— —	Augusta	90	— —	— —
Milano	30	— —	— —	Vienna	90	— —	— —
Napoli	30	— —	—	Trieste	90	— —	—
Venezia	30	— —	— —	Oro, pezzi da 20 fr.		21 60	21 58
				Sconto di Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti: Rend. Italiana 5 0/0 73 45 per cont.; 73 55 fine corr.
Cert. Emiss. 1860-64 73 85.
Prestito Rothschild 72 05.
Banca Generale 565.
SS. FF. Romane 149 fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a gas 680, 675, 678.

Il Deputato di Borsa: ODOARDO SANSONI.

Il Sindaco: A. MARCHIONNI.

Ministero delle Finanze

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 28 corrente mese di agosto, ad un'ora pomeridiana, si procederà nel Ministero delle Finanze in Firenze, avanti l'ill.mo signor segretario generale o chi per esso, all'appalto della provvista di miriagrammi 70,000 di legna di rovere, leccio o cerro, la quale viene divisa in sei distinti lotti nella seguente conformità, cioè:

Lotto	Qualità		Quantità
Lotto 1°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	5000
Lotto 2°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 3°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 4°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 5°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 6°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
			70000

Il deliberamento di ciascun lotto seguirà col metodo delle schede segrete a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà fatto la migliore offerta, purchè il prezzo non ecceda il *maximum* stabilito in una scheda segreta e suggellata deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo ricevute e lette tutte le offerte dei concorrenti.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a far partito, dovranno prima dell'incanto depositare per ciascun lotto la somma di lire mille in numerario, in biglietti di Banca od in cartelle del Debito Pubblico al portatore al corso della giornata.

I capitoli d'appalto sono visibili presso il Ministero delle Finanze (Segretariato Generale, 3ª Divisione), in tutti i giorni dalle ore 8 1[2 del mattino alle 5 di sera.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al vigesimo del prezzo cui sarà deliberato ciascun lotto è fissato a giorni quindici, e così i fatali scadranno ad un'ora pomeridiana di giovedì 12 settembre p. v.

Firenze, dal Ministero delle Finanze, li 9 agosto 1872.

Per detto Ministero

3059 — Il Capo di Divisione Economo: LUIGI AMERIO.

Società Generale di Credito Agrario

Il Consiglio di amministrazione della Società Generale di Credito Agrario nella adunanza del giorno 7 corrente mese ha deliberato, a termini dell'articolo 8 dello statuto sociale, che venga dai signori azionisti effettuato il versamento residuale di lire 125 sulle azioni emesse in due rate, la prima di L. 50 entro il termine a decorrere dal 15 al 25 prossimo novembre, la seconda di lire 75 due mesi dopo, ossia dal 16 al 25 gennaro 1873.

Sono pertanto invitati i signori azionisti ad eseguire i due versamenti sopra indicati *presso la sede della Società in Roma*, via Condotti, n° 61, in mancanza dei quali si applicherebbero le disposizioni contenute nell'articolo 9 dello statuto sociale.

Roma, 10 agosto 1872. — La Direzione. 3998

Comunità di Rocchetta Tanaro *(Asti)*

Avviso d'incanto diffinitivo.

Per essere stata a tempo offerta la diminuzione del ventesimo sulle lire 164,700, che vennero da prima allogate le opere di costruzione di un **Ponte di legname** sul fiume Tanaro, presso quest'abitato, e di due tratte di strada d'accesso, saranno le dette opere messe ad un secondo e diffinitivo incanto alle 10 del mattino de' 20 di questo mese, al prezzo di L. 156,465.

Se altri intenda offerire, è mestieri che prima dell'ora sopraddetta eseguisca le condizioni stabilite dal primo avviso d'asta, del quale sarà trasmessa copia a stampa a chiunque ne faccia domanda.

Rocchetta Tanaro, 1° agosto 1872.

3897 — *Il Sindaco:* V. MOGLIOTTI.

Situazione del dì 31 del mese di Luglio 1872

della società di credito denominata

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 „
Totale delle azioni	N.	100,000 „
Valore nominale per azione	L.	500 „
Azioni da emettersi — Numero	N.	—
Azioni da emettersi — Importo	L.	—
Saldo di azioni emesse	„	10,000,000 „
Capitale effettivamente versato	„	40,000,000 „

ATTIVO.

1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	6,296,530 96
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi	„	9,272,596 81
3. Idem idem a più lunga scadenza	„	2,397,666 63
4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni	„	—
5. Idem sopra deposito di titoli privati	„	—
6. Idem sopra deposito di merci	„	—
7. Effetti da incassare per conto terzi	„	164,068 16
8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	„	1,596,452 35
9. Titoli dello Stato: valore nominale L. 12,272,946 52 — Prezzo d'acquisto	„	9,317,960 30
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 5,299,125 — Prezzo d'inventario	„	3,956,225 „
11. Buoni del Tesoro	„	—
12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	„	11,288,703 26
13. Idem senza guarentigia	„	46,414,929 35
14. Conti correnti con frutto	„	38,874,791 62
15. Idem senza frutto	„	13,971,997 10
16. Depositi di titoli a cauzione	„	59,496,446 81
17. Idem liberi e volontari	„	72,597,964 38
18. Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione	„	48,168,056 15
19. Effetti in sofferenza	„	297,314 99
20. Valore dei mobili esistenti (ed altre spese di 1° stabilimento)	„	283,521 05
21. Servizio semestrale di titoli diversi	„	14,710,220 05
Totale delle attività	L.	339,105,444 97
Interessi 1° semestre 1872 su n° 100,000 azioni sociali L. 1,200,000 „; Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: di 1° stabilimento 1/00 „ 3,186 63; d'ordinaria amministrazione „ 230,542 96; interessi passivi dei conti correnti „ 1,057,592 99; perdite durante l'esercizio „ —		2,491,321 58
	L.	341,596,766 55

PASSIVO.

1. Capitale effettivamente versato	L.	40,000,000 „
2. Conti correnti a interesse	„	34,271,837 76
3. Idem senza interesse	„	35,802,181 56
4. Debiti ipotecarii sugli stabili di proprietà dell'Istituto	„	—
5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	„	56,663,152 „
6. Accettazioni cambiarie	„	2,101,688 91
7. Depositanti per depositi a cauzione	„	59,496,446 81
8. Idem idem liberi e volontari	„	72,597,964 38
9. Creditori diversi per titoli senza speciale classificazione	„	10,312,149 61
10. Fondo di riserva	„	1,613,282 21
11. Servizio semestrale di titoli diversi	„	15,048,239 66
12. Maggior valore dei titoli risultante fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1871	„	11,072,311 05
Totale delle passività	L.	338,979,253 95
Rimanenza profitti dell'esercizio 1871 L. 30,081 70; Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: Interessi attivi „ 2,287,649 61; Sconti e provvigioni „ 267,187 79; Utili durante l'esercizio „ 32,593 50		2,617,512 60
	L.	341,596,766 55

3961

Intendenza Militare della Divisione di Padova

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alle provviste periodiche del GRANO per l'ordinario servizio del pane alle truppe, si procederà nel giorno 27 agosto corrente alle ore una pomeridiane, nell'ufficio suddetto, sito in borgo Rogati, al civico numero 2229, avanti al capo di detto ufficio, all'appalto col mezzo dei pubblici incanti, ed a partiti segreti, per la provvista del

Frumento occorrente pel panificio militare di Udine.

L'appalto sarà diviso in 15 lotti come segue:

DESIGNAZIONE dei magazzini ai quali dev'essere consegnato il genere	Grano da provvedersi — Qualità del genere	Grano da provvedersi — Quantità totale (Quintali)	Num. dei lotti	Quantità per cadaun lotto (Quintali)	Somma per cauzione di cadaun lotto	Rate uguali di consegna	Tempo utile per le consegne
1	2	3	4	5	6	7	8
Udine	Nostrale	1500	15	100	L. 200 »	3	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni, a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in 10 giorni, coll'intervallo pure di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Il grano dovrà essere del raccolto dell'anno 1872, conforme al campione esistente presso quest'Intendenza e presso quella di Udine, e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dal capitolato d'onere.

I capitoli d'appalto tanto generali che parziali sono visibili nell'ufficio d'Intendenza militare suddetto e negli altri uffici d'Intendenza militare del Regno.

Il prezzo normale di massima s'intende stabilito in L. 36 per quintale, il quale verrà poi a trovarsi modificato secondo le condizioni dei mercati, dal maggiore o minore ribasso che sarà segnato nella scheda segreta del Ministero

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di chi nell'offerta segreta avrà proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore, o pari almeno, a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, che servirà per base dell'asta, la quale verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo a giorni cinque, decorribili dal mezzodì preciso (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio d'Intendenza militare che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Casse dei Depositi e Prestiti o nelle Tesorerie provinciali della somma di lire duecento per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che, per i deliberatari, sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora detti depositi vengano fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti dovranno essere presentati su carta bollata da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non suggellate o condizionate saranno respinte.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici d'Intendenza militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a quest'Intendenza militare ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di dritto di cancelleria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Padova, 7 agosto 1872.

Per detta Intendenza Militare

3990 — Il Sottocommissario di Guerra: PEYRON.

INTENDENZA DI FINANZA PER LA PROV. DI PARMA

Essendosi resa vacante la rivendita di generi di privativa n° 1 in Tizzano Val Parma, la quale debbe effettuare le leve degli stessi generi dal magazzino di Langhirano, viene col presente avviso aperto il concorso per il conferimento della rivendita medesima da esercitarsi nella località suaccennata e sue adiacenze.

Lo smercio in tabacchi verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno precedente fu di L. 7232 70, ed il reddito lordo della medesima durante l'ultimo triennio ascese in media a L. 782 85.

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, n° 459, (Serie 2ª).

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a quest'Intendenza la propria istanza in bollo da centesimi 50, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici dai quali risulti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente e da tutti i documenti che attestino i titoli che potessero militare in suo favore, comprovando eziandio la propria età, lo stato economico e di famiglia, la professione ed il domicilio attuale.

I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione da cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il 15 settembre prossimo.

Trascorso detto termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite ai producenti perchè non inoltrate in tempo utile.

Le spese per l'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le pubblicazioni degli atti amministrativi e giudiziari della provincia si dovranno sostenere dal cessionario della rivendita.

Parma, 1° agosto 1872.

3937 — *L'Intendente:* TORRI.

N° 199.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto tenutosi il 5 corrente essendo riuscito deserto, si addiverrà alle ore 10 antimeridiane di venerdì 30 agosto corr., in una delle sale del Ministero dei Lavori Pubblici in Roma, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Potenza, avanti il prefetto, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del 3° tratto della strada nazionale della Valle dell'Agri, tronco 2°, compreso fra la regione Gaudipiana e la torretta Lacava, in provincia di Potenza, della lunghezza di metri 12,005 33, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 231,460.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffizi, le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiararsi**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede degli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, che abbiano superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'uffizio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 28 febbraio 1872, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Potenza.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta entro il termine di venti mesi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare i certificati d'idoneità e di moralità prescritti dall'art. 2 del capitolato generale.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 10,000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale.

La cauzione definitiva è di lire 1700 di rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi all'annunziatagli aggiudicazione, stipulare il relativo contratto presso l'ufficio che avrà pronunziato il definitivo deliberamento.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Roma e Potenza.

Le spese tutte inerenti all'appalto, non che quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 7 agosto 1872.

Per detto Ministero

3926 — A. VERARDI, *Caposezione.*

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Avviso.

Si notifica che oggi 6 agosto 1872 venne deliberata per il prezzo di L. 1 87 500 per ogni quintale metrico la fornitura di quintali 60,000 di sale granito da farsi al magazzino principale in Venezia, di cui l'avviso d'asta del 19 scorso luglio, e che il termine utile per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo suddetto, e in base al campione del genere accettato all'atto del deliberamento, scade ad un'ora pomeridiana del giorno 22 corrente agosto, come già era annunciato nel anzidetto avviso.

Firenze, 6 agosto 1872.

4008 — *Il Direttore Capo della Divisione 5ª:* BOSIO.

TENORE DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Torino in camera di consiglio:

Udita la relazione del giudice delegato;

Autorizza la Direzione del Debito Pubblico a convertire la cartella della rendita di lire 960 annue, intestata a favore di Levetti Eugenia nata Alloatti fu avvocato Giacomo ed avente il numero 46334, in titoli di uguale rendita al portatore da rimettere a mani delli Edoardo Alloatti, Margherita moglie Fano, Paola Alloatti vedova Grosso, e Matilde Alloatti moglie Toretta fratello e sorelle del fu avvocato Giacomo Alloatti, od a chi per essi, quali soli ed esclusivi eredi della Eugenia Alloatti maritata Levetti, in forza di testamento 6 marzo 1872 ragato Borgarello.

Torino, 6 agosto 1872. — Il presidente: Ajraldi — Pianzola viceeanc.

4000 — Anselmi, proc. capo.

ESTRATTO — 3688

dal registro di trascrizione delle deliberazioni emesse dalla seconda sezione del tribunale civile e correzionale di Napoli. — N.° d'ordine 865.

(2ª *pubblicazione*)

Sulla dimanda del cavaliere Angelo Pacces fu Vincenzo, domiciliato elettivamente presso l'avvocato signor Giuseppe di Monaco, Largo Avellino, numero 4.

Il tribunale ha deliberato come appresso:

Il tribunale deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato, ordina che la Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico Italiano tramuti in cartelle al latore da consegnarsi al signor Angelo Pacces fu Vincenzo la rendita risultante da' seguenti certificati a favore di Pacces Camillo fu Vincenzo, cioè:

Primo del ventiquattro maggio mille ottocento sessantadue, sotto il numero d'ordine 9675 e di posizione quattromila ottantanove, di annue lire sessanta.

Secondo del trenta ottobre mille ottocento sessantadue, sotto il numero d'ordine quarantottomila dugento novantadue e di posizione diecimila cento trentaquattro, di annue lire dieci.

Terzo del dieci febbraio mille ottocento sessantatrè, sotto il numero d'ordine sessantaseimila novecento settantasei e di posizione quindicimila centoventi, di annue lire trenta.

Quarto del ventuno marzo mille ottocento sessantatrè, sotto il numero d'ordine settantamila novecento quarantacinque, e di posizione sedicimila cinquecento tredici, di annue lire sessanta.

Quinto del diciotto febbraio mille ottocento sessantaquattro, sotto il numero d'ordine ottantottomila seicento sessantaquattro, e di posizione ventottomila dugentonovantanove, di annue lire cinquanta.

Sesto del sei aprile mille ottocento sessantaquattro, sotto il numero d'ordine novantunomila ventisei, e di posizione ventinovemila novecento diciotto, di annue lire trenta.

Così deliberato da' signori cavaliere Nicola Palumbo giudice ff. da presidente, Giacomo Marini ed Alfonso Vitolo giudici, il dì ventisette maggio mille ottocento settantadue.

Firmati: N. Palumbo. — Domenico Palma viceeancelliere.

Rilasciata al procuratore signor Raimondo Portanova il dì . . luglio 1872.

Per estratto conforme

Pel sost. proc. del Re — Reggente la cancelleria del tribunale

Pasqaucale Pisani.

Errata-Corrige.

Nell' avviso num. 3334, pubblicato nel numero 191 la prima volta, nel numero 202 la seconda volta e nel num. 213 per la terza ed ultima volta, sta scritto in cifre il numero del certificato 134,993, ed in tutte lettere il numero centotrentaquattromila novecentotre. Il numero scritto in lettere è esatto, quindi l'altro si rettifichi nel numero 134,903.

PRIMA PRETURA DI ROMA.

Ad instanza del signor Tancredi Oliveri domiciliato in Roma vicolo Sciarra, n. 54, p. 1°, presso il dott. Eugenio Rossi, io sottoscritto Filippo Mercatali usciere alla detta pretura specialmente destinato ho notificato al signor Luigi Navone nelle forme prescritte dall'art. 141 Codice procedura civile (perchè resosi in questi ultimi giorni di domicilio, rendenza e dimora ignoti) il verbale redattosi all'udienza di detta pretura del 6 corrente mese, citando lo stesso Navone a comparire davanti al Pretore di detto mandamento alle ore 9 antimeridiane del 16 corrente mese, per l'oggetto di cui nel verbale medesimo, con diffidamento che non comparendo sarà la causa proseguita in sua contumacia.

Roma, addì 12 agosto 1872.

4010 — Filippo Mercatali, usciere.

3991

BANCA ROMANA

SITUAZIONE al 31 Luglio 1872.

ATTIVO.

Portafoglio	L.	35,643,083 39
Buoni del Tesoro	„	13,571,611 35
Conti correnti con garanzie	„	1,750,704 67
Fondi pubblici	„	779,620 „
Beni stabili di proprietà dell'Istituto	„	1,737,901 71
Azioni da emettere — 1ª serie n° „ L. „; 2ª serie „ 5000 „ 5,000,000	„	5,000,000 „
Debitori diversi	„	1,461,621 35
Tesoro Nazionale per pagamento interessi rendita pubblica	„	68,304 98
Numerario in cassa	„	17,000,002 51
Massa metallica immobilizzata (art. 5 R. decreto 1° maggio 1866)	„	10,000,000 „
Somma l'attivo	L.	87,012,849 96
Spese del corrente Esercizio	„	347,969 45
	L.	87,360,819 41

PASSIVO.

Capitale di n. 10,000 azioni divise in due serie	L.	10,000,000 „
Biglietti in circolazione	„	50,046,175 „
Fondo di riserva	„	273,843 06
Creditori diversi	„	1,109,218 19
Conti correnti	„	13,981,035 35
Banca Nazionale nel Regno d'Italia — Biglietti a forma dell'art. 6 del R. decreto 1° maggio 1866	„	10,000,000 „
Tesoro Nazionale per pagamento interessi rendita pubblica	„	„
Somma il passivo	L.	85,410,271 60
Redditi — Risconto 31 dicembre 1871 L. 397,930 94; Esercizio in corso „ 1,552,616 87	„	1,950,547 81
	L.	87,360,819 41

Roma, li 10 Agosto 1872.

Visto — *Il Governatore* Valerio Trocchi. — Visto — *Il Commissario* G. Mirone. — *Il Capo Contabile* S. Piccioni

(3ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

La signora Cordero Teresa vedova Colla fu Carlo Giacinto, domiciliata a Torino, nel dichiarare lo smarrimento del certificato interinale d'iscrizione di un'azione e della cartella di proprietà di mezza azione alla stessa intestate, dei quali titoli il primo emesso dalla sede di Torino il 13 u. s. aprile sotto il n° 488, ed il secondo da questa Direzione Generale il 15 detto col n° 865, fece istanza per ottenere i duplicati.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore ai titoli sopra specificati, i quali, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data del presente avviso, verranno sostituiti da altri portanti diverso numero d'ordine ed altra data.

Firenze, 18 luglio 1872. — 3620

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

Avviso di seguito deliberamento.

A seguito dell'incanto oggi 8 agosto tenutosi in questa Regia Prefettura, l'appalto della fornitura del Sifilicomio di Capua venne provvisoriamente aggiudicato al signor Erennio del Grosso fu Enrico, per persona da nominare, per lira una e cent. 29 per ogni giornata di presenza, che presuntivamente si calcola di dugentotrentamila per tutto il tempo che durerà l'appalto.

Il termine utile per presentare offerte in diminuzione per l'appalto sovraindicato, com'è detto nel primitivo avviso d'asta, scade alle ore dodici meridiane del giorno 23 del corrente mese.

Le offerte non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno venire accompagnate dal deposito prescritto col summentovato avviso d'asta, e saranno ricevute in quest'ufficio di Prefettura, dandosi nel giorno stabilito la preferenza all'offerta migliore.

Caserta, 8 agosto 1872. — Per detta Prefettura

4009 — *Il Segretario di Prefettura di 1ª classe:* Stäbly.

BANCO DI SICILIA — Credito fondiario

AVVISO.

In conformità di quanto è prescritto nella legge sul credito fondiario, e nell'articolo 41 del Regolamento, il giorno 1° agosto corrente, alla presenza del signor delegato dell'uffizio provinciale di sindacato, si è proceduto alla estrazione a sorte di n° 2 cartelle fondiarie fra quelle emesse a tutto giugno 1872, e vennero estratti i numeri 226 e 153.

Le cartelle portanti i numeri suddetti saranno rimborsate alla pari nel giorno 1° ottobre del corrente anno presso questo Istituto.

Palermo, 2 agosto 1872.

Il Direttore Generale, Amministratore del Credito Fondiario

3977 — A. RADICELLA.

STRADE FERRATE ROMANE

LINEA LAURA-AVELLINO

AVVISO D'ACCOLLO.

La Società delle Ferrovie Romane, volendo procedere alla costruzione di un tratto di ferrovia nella linea LAURA-AVELLINO, e precisamente del tratto compreso tra le progressive 17000,00 e 22133,00 ove cade la Galleria di Turci, apre una gara col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento.

L'accollo ha luogo in base a prezzi unitari.

Dai lavori appaltati sono esclusi: la provvista dei ferramenti per l'armamento, non che la posa dell'armamento stesso, ed i lavori di chiusura e delimitazione. L'accollatario però è obbligato alla provvista dei termini necessari per la delimitazione stessa.

I capitolati d'appalto, i piani ed i profili sono ostensibili presso la Direzione Generale delle ferrovie suddette, Piazza Vecchia di S. Maria Novella, numero 7, primo piano.

Tutti i concorrenti all'asta dovranno presentare le loro offerte sigillate alla Direzione Generale in Firenze avanti le ore 12 meridiane del giorno 10 settembre prossimo venturo.

Sulla busta dovrà esservi l'indicazione: *Offerta per l'accollo del secondo tratto della linea Laura-Avellino.*

Tali offerte saranno accompagnate dai documenti di cui all'articolo 1° del capitolato generale, e dalla ricevuta del cassiere della Società comprovante che il concorrente ha prestato la cauzione provvisoria di lire **ottantacinquemila.**

La cauzione definitiva da prestarsi dall'aggiudicatario resta fissata in lire **duecentosessantamila.**

La Società si riserva pieno diritto di non accettare veruna offerta, quando non creda le possa tornare vantaggiosa in tutti i sensi. Essa aggiudica l'accollo a chi riconosce minore e nell'istesso tempo migliore offerente.

L'accollo poi sarà subordinato alla sanzione governativa.

Firenze, 7 agosto 1872.

3978 — *Il Direttore Generale:* G. DE-MARTINO.

Strade Ferrate Romane

AVVISO.

Fornitura di carbone da macchine.

La Società delle Ferrovie Romane avendo determinato di provocare un incanto di n° 25,000 tonnellate di carbone da macchine, agglomerato in pani, apre una gara a schede segrete fra coloro che volessero concorrervi.

Il capitolato d'appalto contenente le norme della consegna, riscontro, qualità e modo di pagamento è ostensibile presso la sede della Società delle Ferrovie Romane, posta in Firenze, Piazza Vecchia S. Maria Novella, n. 7, all'Agenzia della Società in Napoli e presso i capistazione di Livorno, Foligno, Roma, Civitavecchia ed Ancona.

Le offerte saranno fatte per tonnellate di mille chilogrammi, franco di ogni spesa, a bordo del bastimento, o nei magazzini sociali, come viene indicato dal capitolato suddetto.

Queste offerte dovranno esser rimesse sigillate alla Direzione Generale delle Ferrovie Romane non più tardi delle ore 12 meridiane del 31 agosto 1872, previo deposito, come è prescritto dal capitolato d'oneri, e colla seguente dichiarazione sulla sopraccarta, e franche d'ogni spesa postale: *Offerta per la fornitura di carbone agglomerato in pani.*

L'Amministrazione non s'intende vincolata a prescegliere fra i concorrenti quegli che avesse offerto un prezzo minore. Essa su tal riguardo vuole essere perfettamente libera.

Firenze, li 7 agosto 1872.

4007 — La Direzione.

Alla Gazzetta d'oggi è unito un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FEA ENRICO, Gerente — ROMA — Tip. Eredi Botta, Via de' Lucchesi, 4.